

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-231 del 16/01/2026
Oggetto	Legge Regionale 17.7.2023 n. 8 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i. art. 52 quater - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Volta" nel Comune di Imola (BO) Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.47. Proponente: INRETE Distribuzione Energia s.p.a.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-247 del 16/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sedici GENNAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Legge Regionale 17.7.2023 n. 8 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i. art. 52 quater - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Volta" nel Comune di Imola (BO) Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.47.

Proponente: INRETE Distribuzione Energia s.p.a.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 16.3.1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- le Concessioni di distribuzione di energia elettrica, rilasciate ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. 79/99 dal Ministero dell’Industria Commercio e Artigianato all’AMI s.p.a. in data 2/5/2001 per diversi comuni tra cui Imola e Mordano (BO), alle quali HERA s.p.a. (C.F. e P.I. n. 04245520376), è subentrata senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1/11/2002, e INRETE Distribuzione Energia s.p.a. – socio unico HERA s.p.a. - (C.F. n. 03479071205) subentra a decorrere dal 1/7/2016;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.M. 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione.”;
- la Legge Regionale 17 luglio 2023 n. 8 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)”.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 103 del 08/10/2024, di conferimento all'Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

Premesso che:

- in data 22/07/2025 con PG nn. 131707, 131736, 131752 (acquisita alla pratica Sinadoc n. 23974/2025) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza di INRETE Distribuzione Energia s.p.a. (di seguito INRETE), corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi della L.R. 8/2023 alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *"Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Volta" nel Comune di Imola Prov. Bologna Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.47"*.

L'intervento prevede:

- la costruzione di un edificio, a pianta rettangolare mono piano con scantinato, al cui interno saranno posizionati gli scomparti del nuovo reparto 15 kV (Media Tensione), gli apparati di comando, protezione e controllo, i servizi igienici ed uno spazio per magazzino;
- l'installazione del reparto AT a 132 kV con apparecchiature parte isolate in aria e parte in gas, trasformatori di potenza 132/15,6 kV, posizionati su apposite vasche;
- l'installazione delle bobine di Petersen e TFN;
- l'installazione di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione di emergenza;
- la predisposizione di un'area per il sistema di compensazione dell'energia reattiva;
- la sistemazione conseguente delle aree esterne, compresa la realizzazione dei necessari sottoservizi.

L'alimentazione a 132 kV della nuova cabina primaria sarà realizzata dalla società TERNA Spa, con un collegamento dalla cabina collocata in prossimità della stessa, e non è oggetto della presente autorizzazione;

- INRETE ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- l'intervento interessa la particella catastale in Comune di Imola Foglio 78 mappale 268, di proprietà INRETE Distribuzione Energia s.p.a.;
- INRETE ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale di Imola n. 185 del 14/12/2023 che ha espresso parere favorevole alla realizzazione della cabina, in variante urbanistica al RUE per la modifica della classificazione dell'area, e nella quale ha precisato che non risulta necessaria la variante al PSC in quanto gli impianti tecnologici non costituiscono elementi oggetto di zonizzazione nel PSC;
- l'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi, pertanto INRETE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso ad integrazione dello stesso sul BURERT n. 1 del 2/1/2025;
- INRETE ha inoltre inviato:
 - Dichiarazione Asseverata di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 e Dichiarazione di pantouflage, inviate al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Emilia-Romagna;
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico¹;
 - Asseverazione attestante l'esclusione dall'iter di Valutazione dei Potenziali Ostacoli alla Navigazione aerea;
 - Dichiarazione che l'impianto è posto ad una distanza maggiore di 30 metri da ferrovie, filovie, teleferiche e impianti a fune.

¹ INRETE ha rilevato che l'intervento ricade nell'area del titolo minerario SAN PATRIZIO e a seguito di specifico sopralluogo, ha rilevato che le aree interessate risultano prive di impianti minerari. Ha pertanto provveduto ad inviare alla sezione UNMIG la dichiarazione di attuale insussistenza di interferenza e ha assunto l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti; tale impegno è condizione necessaria affinché la dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivalga a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1933.

Considerato che:

- in data 04/08/2025 con PG 140813 la Responsabile del Procedimento ha comunicato a INRETE, e al Comune di Imola per conoscenza, l'avvio a far data dal 22/07/2025 del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della LR 8/2024 e ha inviato il testo dell'avviso di deposito per la pubblicazione, a cura del proponente, su un quotidiano a diffusione locale;
- il procedimento amministrativo deve concludersi entro 180 giorni dal ricevimento dell'istanza, pertanto entro il 18/1/2026;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato nel BURERT n. 221 della Regione Emilia Romagna in data 13/08/2025, sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, e all'Albo Pretorio del Comune di Imola dal 13/08/2025 per 30 giorni consecutivi;
- decorso il termine di deposito non sono pervenute osservazioni dagli aventi diritto;

Considerato inoltre che:

- in data 05/08/2025 con PG n. 141697 ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, trasmettendo agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- entro il termine di legge non sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi;
- in data 23/09/2025 con PG n. 168297 ARPAE-AACM ha comunicato ad INRETE e agli Enti che si è concluso il periodo di deposito e non sono pervenute osservazioni e ha richiesto alle amministrazioni coinvolte di rendere le proprie determinazioni entro il 03/11/2025;
- in data 10/10/2025 INRETE ha trasmesso integrazioni volontarie² al Comando dei Vigili del Fuoco di Bologna e per conoscenza ad ARPAE-AACM.
- il Comune di Imola ha subordinato il proprio nulla osta³ al parere favorevole della Città Metropolitana sulla variante urbanistica al RUE, riguardante la Tavola 1a Fogli 8 e 9 per la classificazione come area "DS_A – Attrezzature manutentive e tecniche", sulla quale il Consiglio Comunale si è espresso con Deliberazione n. 185 del 14/12/2023. Per tale motivo INRETE in data 5/12/2025 ha trasmesso integrazioni volontarie⁴ al fine dell'espressione della Città Metropolitana di Bologna con Atto del Sindaco Metropolitano, che ARPAE-AACM ha trasmesso a tutti gli Enti con nota PG 217910 del 9/12/2025;
- nel corso della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale**:
 - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole (con prescrizioni) Prot. n. 27931 del 25/08/2025 in atti con PG n. 151051 del 26/08/2025;
 - **Comando Marittimo Nord**, nulla osta Prot. n. 25948 del 04/08/2025 in atti con PG n. 140374 del 04/08/2025;
 - **Aeronautica Militare**, nulla osta Prot. n. 70263 del 08/09/2025 in atti con PG n. 158577 del 08/09/2025;
 - **Comando Militare Esercito Emilia Romagna** nulla osta n. 773-25 in atti con PG n. 166170 del 19/09/2025;
 - **AUSL di Imola**, parere favorevole Prot. n. 27909 del 12/08/2025, in atti con PG n. 146007 del 12/08/2025;

² in atti con PG n. 179662 del 10/10/2025.

³ nota in atti con PG n. 199445 del 10/11/2025.

⁴ in atti con PG nn. 216046 e 216049 del 05/12/2025.

- **SNAM Rete Gas spa**, comunicazione di non interferenza con metanodotti Prot. n. 329/2025 del 11/09/2025 in atti con PG n. 161133 del 11/9/2025;
- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, parere favorevole (con prescrizioni) Prot. n. 19826 del 3/11/2025 in atti con PG n. 195301 del 4/11/2025;
- **Comune di Imola** nulla osta Prot. n. 39128 del 10/11/2025 in atti con PG n. 199445 del 10/11/2025⁵ subordinato al parere favorevole della Città Metropolitana sulla variante urbanistica al RUE;
- **Città Metropolitana di Bologna**, parere favorevole Prot. n. 54019 del 21/08/2025, in atti con PG n. 149174 del 21/08/2025, in merito alla compatibilità con il PTM, e Atto del Sindaco Metropolitano n. 240 del 18/12/2025, in atti con PG n. 230643 del 29/12/2025, in merito alla variante al RUE;
- **Comando Provinciale Vigili Del Fuoco di Bologna**, parere favorevole prot. 37734 del 6/11/2025 trasmesso da INRETE con nota in atti con PG n. 5150 del 13/1/2026;
- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali**, nulla osta minerario PG n. 141577/2025 del 05/08/2025;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 194965 del 03/11/2025 che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.
- non è pervenuto il parere di Terna spa pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;
- in data 14/01/2026 con PG n. 6107 è stata inviata agli Enti coinvolti la comunicazione dell'esito positivo della Conferenza di Servizi, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente autorizzazione; non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona;
- in data 15/01/2026 è pervenuta la nota acquisita in atti con PG n. 7255 con la quale INRETE, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.⁶, mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 20/10/2025 e identificato con il seguente numero seriale: 01250587237018;
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi della L.R. 8/2024 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. INRETE Distribuzione Energia s.p.a. – socio unico HERA s.p.a. - con sede in Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4 (C.F. 03479071205, P.IVA 03819031208) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *“Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata “Volta” nel Comune di Imola (BO) Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.47”*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- **Dichiarare** che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **Dare atto** che l'autorizzazione della cabina costituisce Variante al RUE, riguardante la Tavola 1a Fogli 8 e 9 per la classificazione come area “DS_A – Attrezzature manutentive e tecniche”;
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:

⁵ Rettifica del parere Prot. n. 38251 del 3/11/2025 in atti con PG n. 195249 del 4/11/2025.

⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

- l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di INRETE con Codice di Rintracciabilità **SAEE 2023.47** conservati nella **pratica Sinadoc 23974/2025**⁷, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nulla osta e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui INRETE Distribuzione Energia s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- INRETE Distribuzione Energia s.p.a. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 8/2023, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento disciplinato dall'art. 4 della L.R. 8/2023;
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Leonardo Palumbo
L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA
Salvatore Gangemi⁸
(atto firmato digitalmente)⁹

⁷ PG nn. 131707, 131736 e 131752 del 22/07/2025, integrata con elaborati in atti con PG n. 179662 del 10/10/2025 e PG nn. 216046, 216049 del 05/12/2025.

⁸ D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 23974/2025

RELAZIONE TECNICA

Proponente: INRETE Distribuzione Energia s.p.a..

Oggetto: Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Volta" nel Comune di Imola (BO).
Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.47.

Istanza: INRETE Distribuzione Energia s.p.a. prot. 26421/25 del 21/07/2025 in atti con PG n. 131707 del 22/07/2025 ed elaborati acquisiti con PG n. 131736 e 131752 del 22/07/2025, integrata con elaborati in atti con PG n. 179662 del 10/10/2025 e PG nn. 216046, 216049 del 05/12/2025.

Descrizione intervento

L'intervento, che interessa il solo Comune di Imola, prevede la realizzazione di una nuova cabina primaria per la trasformazione dell'energia elettrica da 132 kV a 15 kV in località Case Volta nel comune di Imola (BO) di competenza INRETE Distribuzione Energia S.p.A. (di seguito: INRETE) connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale. L'alimentazione a 132 kV della nuova cabina primaria sarà realizzata dalla società TERNI Spa con un collegamento dalla cabina collocata in prossimità della stessa, e non è oggetto della presente autorizzazione.

Il progetto prevede:

- la costruzione di un edificio, a pianta rettangolare mono piano con scantinato, al cui interno saranno posizionati gli scomparti del nuovo reparto 15 kV (Media Tensione), gli apparati di comando, protezione e controllo, i servizi igienici ed uno spazio per magazzino;
- l'installazione del reparto AT a 132 kV con apparecchiature parte isolate in aria e parte in gas, trasformatori di potenza 132/15,6 kV, posizionati su apposite vasche;
- l'installazione delle bobine di Petersen e TFN;
- l'installazione di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione di emergenza;
- la predisposizione di un'area per il sistema di compensazione dell'energia reattiva;
- la sistemazione conseguente delle aree esterne, compresa la realizzazione dei necessari sottoservizi.

La nuova cabina sarà allestita con n. 2 trasformatori 132/15.6 kV con potenza nominale di 40/50 MVA. La D.P.A. (distanza di prima approssimazione) associata ai locali con apparecchiature in Alta Tensione è calcolata in 14 metri, e la D.P.A. associata ai locali con apparecchiature in Media Tensione è pari a 8 metri.

Per le opere in oggetto, il proponente ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'intervento interessa la particella catastale in Comune di Imola Foglio 78 mappale 268, di proprietà INRETE Distribuzione Energia s.p.a..

Il Comune di Imola con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 del 14/12/2023 ha espresso parere favorevole alla realizzazione della cabina, in variante urbanistica al RUE per la modifica della classificazione dell'area, e ha precisato che non risulta necessaria la variante al PSC in quanto gli impianti tecnologici non costituiscono elementi oggetto di zonizzazione nel PSC.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito del procedimento sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Comando Marittimo Nord**, nulla osta Prot. n. 25948 del 04/08/2025 in atti con PG n. 140374 del 04/08/2025;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta Prot. n. 70263 del 08/09/2025 in atti con PG n. 158577 del 08/09/2025;

- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna**, nulla osta n. 773-25 in atti con PG n. 166170 del 19/09/2025;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole Prot. n. 27931 del 25/08/2025 in atti con PG n. 151051 del 26/08/2025, con le seguenti **prescrizioni**: “ (...) *esprime la propria determinazione in termini di assenso alla realizzazione dei lavori conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio condizionando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1, c. 5 dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito elencate.*
 § *Che gli scavi siano effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione di un archeologo professionista, ino alla quota massima prevista per l'opera in progetto;*
 § *I controlli archeologici potranno essere interrotti solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di suolo sterile, dandone immediata comunicazione scritta alla Soprintendenza.*
Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce.
In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.
Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.
La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.
Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.
A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.
Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. (...)”;
- **AUSL di Imola**, parere favorevole Prot. n. 27909 del 12/08/2025, in atti con PG n. 146007 del 12/08/2025;
- **SNAM Rete Gas spa**, comunicazione di non interferenza con metanodotti Prot. n. 329/2025 del 11/09/2025 in atti con PG n. 161133 del 11/9/2025;
- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, parere favorevole Prot. n. 19826 del 3/11/2025 in atti con PG n. 195301 del 4/11/2025 con le seguenti precisazioni: “(...) *L'intervento non dovrà in alcun modo modificare o aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo dei terreni ed il Consorzio si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che l'intervento comporterà all'esistente stato di fatto.*
Ai fini del non incremento del rischio idraulico, come previsto dalla Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura nel Bacino del Reno del 25/01/2009, la quota di progettazione del piano di calpestio del nuovo intervento edilizio e/o di eventuali elementi sensibili dovrà tenere conto della quota del tirante idrico di riferimento, pari a 30 cm sul piano stradale di via Gambellara, come indicato nel parere espresso dallo scrivente consorzio con nota prot. cons. 5491 del 24.03.2025.
Se si intende sopraelevare anche il piano di calpestio dell'area cortilizia/piazzalata, questo potrà realizzarsi se e solo se si assicura il contenimento delle acque meteoriche interessanti il lotto medesimo, evitando l'interessamento dei fondi limitrofi.
A lavori ultimati il proponente dovrà richiedere allo scrivente Consorzio il sopralluogo di riscontro, per la parte di competenza, delle opere eseguite. (...)”;
- **Comando Provinciale Vigili Del Fuoco di Bologna**, parere favorevole prot. 37734 del 6/11/2025 trasmesso da INRETE con nota in atti con PG n. 5150 del 13/1/2026, con le seguenti precisazioni: “(...) *purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:*
 P1) *Per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., dal DM 01/09/21 e ss.mm.ii., dal DM 02/09/21 e ss.mm.ii., e specificatamente dal DM 15/07/2014 e ss.mm.ii..*
 P2) *Per quanto concerne il sistema di contenimento, le vasche dovranno essere dimensionate secondo quanto descritto nel paragrafo 8.8.1.3 della norma CEI EN 61936 1.*

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.";

- **Comune di Imola** nulla osta Prot. n. 39128 del 10/11/2025 in atti con PG n. 199445 del 10/11/2025 subordinato al parere favorevole della Città Metropolitana sulla variante urbanistica al RUE riguardante la Tavola 1a Fogli 8 e 9 per la classificazione come area "DS_A – Attrezzature manutentive e tecniche" sulla quale il Consiglio Comunale si è già favorevolmente espresso con delibera di C.C. n. 185 del 14/12/2023;
- **Città Metropolitana di Bologna:**
 - parere favorevole Prot. n. 54019 del 21/08/2025 in atti con PG n. 149174 del 21/08/2025 , in merito alla compatibilità con il PTM;
 - Atto del Sindaco Metropolitano n. 240 del 18/12/2025, in atti con PG n. 230643 del 29/12/2025 che esprime valutazione positiva sulla variante urbanistica al RUE condizionata al recepimento delle seguenti indicazioni contenute nella Relazione Istruttoria e nel Parere Sismico allegati all'atto stesso:
"(...) si evidenzia l'opportunità di prevedere, ove tecnicamente possibile, un migliore inserimento paesaggistico dell'opera mediante un potenziamento della fascia mitigativa perimetrale attraverso l'uso di specie arboree-arbustive autoctone, così come anche disposto dall'art. 9.1.3 c.3 del RUE del Comune di Imola e per la cui valutazione si rimanda al Comune anche con riferimento al rispetto di eventuali Regolamenti comunali sul verde pubblico e privato.
*Fermo restando quanto sopra, al fine del rispetto delle disposizioni in materia di territorio rurale appare, infine, necessario evidenziare la necessità che gli usi proposti per il manufatto in progetto siano limitati alle sole funzioni strettamente necessarie al funzionamento dell'impianto. (...) "*¹;
"(...)Nelle successive fasi esecutive si dovrà attestare il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica ed in particolare si dovrà provvedere:
 - alla verifica dell'eventuale nuova rete scolante delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione degli apporti delle acque provenienti dal deflusso superficiale;
 - al mantenimento dell'efficienza delle sistemazioni idrauliche superficiali dei terreni oggetto di studio;
 - al controllo del livello statico della falda acquifera;
 - all'esecuzione di una verifica della stima del rischio di liquefazione da eseguirsi col metodo Boulanger e Idriss, 2014 (vedi ALLEGATO 3, A2.1 della DGR 476/2021);
 - alla stima dei cedimenti indotti dall'azione sismica (vedi ALLEGATO 3, lettera B della DGR 476/2021);
 - al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nella relazione geologica e sismica a corredo del presente procedimento.*Dovrà inoltre essere tenuto in debita considerazione, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito oltre alla coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto.(...) "*²;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PG n. 194965 del 03/11/2025 che ha ritenuto l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori *"a condizione che all'interno delle Distanze di Prima Approssimazione associate ai collegamenti della Cabina Primaria in progetto con le reti di Media e Alta Tensione non siano presenti aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.*";
- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali, nulla osta minerario PG n. 141577/2025 del 05/08/2025.

Non è pervenuto il parere di Terna s.p.a, pertanto l'assenso si ritiene acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, indetta con PG n. 141697 del 05/08/2025, conclusa con esito positivo PG n. 6107 del 14/01/2026.

¹ Relazione istruttoria

² Parere sismico

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.